

## Gaetano Zummo, 1935 - 2018

The fascinating life of teacher, author, and poet Gaetano Zummo was told to ***Poggioreale in America*** in written form by his daughter, Francesca Zummo.

Ever striving to make our website relevant to both American and Italian readers, we are presenting the story in both languages. At present, we do not have an Italian writer on our staff to help us with translations, therefore we have used Google Translate to achieve our goal. So that we can preserve the purity of the original story, and keep its intended passion intact, we are presenting both the Italian story as written by Francesca Zummo side-by-side to the Google translation.

We hope that, some day, we will be able to present a translation by a language expert.





Gaetano Zummo nacque a Palermo il 18 gennaio del 1935 da padre proprietario terriero e madre casalinga. Fin dai primi giorni di vita, Gaetano dovette sopportare il peso di perdite importanti. La madre, Caterina Tusa, morì dopo giorni dal parto.

Dietro questa disavventura si cela una storia piena di coincidenze inverosimili. Riduci dalla morte del primo figlio, avvenuta qualche anno prima, per complicità relative al parto in casa, Caterina e Gaetano (padre), decisero di far nascere il secondo figlio in una struttura ospedaliera. Non avendo mezzi di trasporto a disposizione, il padre affittò un servizio taxi e si recò con la moglie a Palermo, in ospedale, qualche giorno prima del travaglio. Avvenuto il parto regolare, Caterina prenderà che il marito tornasse a prenderla per riportarla, insieme al suo bambino, a casa. Caso volle, che amici dei coniugi si ritrovassero a Palermo e offrirono alla donna un passaggio in auto. Caterina, lieta di fare una sorpresa al marito, accettò, e dimessa dall'ospedale con Gaetano ancora in fasce, si mise in viaggio verso il paese. Durante il ritorno, in contrada Giacalone, la vettura subì un guasto, e i passeggeri, restarono bloccati. Lasciarono l'auto e si diressero a piedi, tra la neve e il freddo, alla località più vicina, San Giuseppe Jato. Tali avversità si rivelarono fatali per la giovane Caterina, che contratta la polmonite, morì qualche settimana dopo, lasciando il piccolo Gaetano orfano di madre.

(1)



Gaetano Zummo was born in Palermo on January 18, 1935 from a landowner father and a housewife mother. From the first days of his life, Gaetano had to bear the weight of major losses. His mother, Caterina Tusa, died days after giving birth.

Behind this mishap lies a story full of unlikely coincidences. Reduce from the death of their first child, which occurred a few years earlier, due to complications related to birth at home, Caterina and Gaetano (father), who decided to have their second child born in a hospital. Having no means of transport available, the father rented a taxi service and went with his wife to Palermo, to the hospital, a few days before labor. Once the regular birth has taken place, Caterina will arrange for her husband to return to pick her up to bring her, together with her baby, back to her home. It so happened that friends of the spouses met in Palermo and offered the woman a ride in the car. Caterina, happy to surprise her husband, accepted, and discharged from the hospital with Gaetano still in swaddling clothes, she set off for the town. During the return, in the Giacalone district, the car suffered a breakdown, and the passengers were blocked. They left the car and went on foot, between the snow and the cold, to the nearest town, San Giuseppe Jato. These adversities proved fatal for the young Caterina, who contracted pneumonia, died a few weeks later, leaving little Gaetano orphan of her mother.

(1)



Ancora molto piccolo, necessitava di allattamento, così tante donne generose del paese, gli fecero da balia. Gaetano crebbe così in una grande famiglia, fatta di zii, cugini, e sotto la guida e la protezione del padre che si risposò con una brava donna del paese dopo qualche anno. Ma all'età di 13 anni dovette affrontare un altro grande dolore: il padre morì in seguito a malattia ...tutti i suoi sogni svanirono, la volontà di studiare medicina lasciò il posto alla concreta realtà...bisognava studiare in fretta e trovare subito lavoro, così dopo aver frequentato il primo anno di liceo classico dovette passare al magistrale che gli avrebbe garantito un percorso di studi meno impegnativo dal punto di vista economico (venne nominato un tutore per amministrare i suoi averi) e più rapido per un accesso al lavoro. Così affittò una piccola stanza nella vicina Partanna e portandosi una rete e un materasso sull'autobus vi si recò per gli studi. Permanette a Partanna per 4 anni, studiava e frequentava il cinematografo quasi giornalmente perché era diventata una sua passione.

Trascorreva le serate mangiando fichi secchi e studiando.

Dopo il diploma, Gaetano, partì militare desideroso di intraprendere la carriera da Ufficiale. Frequentò il corso Allievi Ufficiali, concludendolo col grado di Tenente.

Conclusa la parentesi militare, ritornò a Poggioreale dove, all'età di 21 anni, si fidanzò con la donna della sua vita, Nellina con la quale si sposò successivamente, a 25 anni. Gaetano e Nellina ebbero una vita felice, che li vide insieme per quasi 60 anni, alternando momenti di lavoro e sacrificio ad altri di gioia, viaggi e spensieratezza.

Dal matrimonio nacquero 3 figli Caterina, Angelo e Francesca.

In quegli anni cominciò la sua carriera professionale nella scuola.

La sua prima esperienza da insegnante la fece a Camporeale, lasciando un segno indelebile nelle menti dei suoi allievi che a distanza di anni lo ricordano ancora per la sua cultura, umanità ed empatia.

(2)



Still very young, he needed breastfeeding, so many generous women in the village acted as his nurse, so Gaetano grew up in a large family, made up of uncles, cousins, and under the guidance and protection of his father who remarried a good woman of the country after a few years. But at the age of 13 he had to face another great pain: his father died as a result of illness ... all his dreams vanished, the will to study medicine gave way to concrete reality ... it was necessary to study quickly and find immediately work, so after having attended the first year of classical high school he had to move on to the master's which would have guaranteed him a less demanding course of study from an economic point of view (a tutor was appointed to manage his possessions) and more rapid access to work. So he rented a small room in nearby Partanna and taking a bed base and a mattress on the bus he went there to study. He stayed in Partanna for 4 years, he studied and attended the cinema almost daily because it had become his passion.

He spent his evenings eating dried figs and studying.

After graduation, Gaetano left in the military, eager to pursue a career as an Officer. He attended the Cadet Officers course, concluding it with the rank of Lieutenant.

After his military interlude, he returned to Poggioreale where, at the age of 21, he became engaged to the woman of his life, Nellina, with whom he later married, at the age of 25. Gaetano and Nellina had a happy life, which saw them together for almost 60 years, alternating moments of work and sacrifice with others of joy, travel and carefree. From the marriage were born 3 children Caterina, Angelo and Francesca.

In those years he began his professional career in the school.

His first experience as a teacher was in Camporeale, leaving an indelible mark on the minds of his students who, years later, still remember him for his culture, humanity and empathy.

(2)

Gaetano non era solo un insegnante preparato, ma era in primis un maestro di vita, capace di accompagnare i suoi alunni in un percorso di crescita personale oltre che culturale. Si è sempre confrontato con diverse realtà, dalle più ostiche alle più semplici, dimostrando di essere capace di adattarsi e lasciare il suo marchio in ogni occasione.

A causa del terremoto del 68, avendo perso la casa, si trasferì con la famiglia ad Alcamo dove lavorò come maestro per alcuni anni. Successivamente si spostò nella baraccopoli di Poggioreale dove visse con la famiglia in un "baraccone americano" per 14 anni circa, continuando qui ad insegnare e formare generazioni di giovani Poggiorealesi.

Nella scuola ha ricoperto, più volte, anche la carica di fiduciario. I figli crebbero, studiarono e si sistemarono, due come insegnanti e uno come dipendente comunale, misero su famiglia e lo circondarono di 8 bellissimi nipoti. La sua vita, privata e non, fu costellata da molti affetti e soddisfazioni nonostante le difficoltà dell'infanzia.

Gaetano è l'esempio di chi non si è arreso nella vita, di chi ha saputo fare delle avversità un punto di partenza per un nuovo inizio e di nuovi obiettivi.

Gaetano è stato per la sua famiglia guida, esempio, un punto fermo e solido nella sua casa, capace di trasmettere il valore dell'unità e di dispensare saggi consigli. Ha sempre amato la cultura e ha cercato cercato di contagiare questo amore a chi trascorrevà del tempo con lui, come ai suoi nipoti, con cui trascorrevà pomeriggi interi a fare compiti, rendendo loro lo studio piacevole con quiz a premi e altri giochi a cui li sottoponeva.

(3)



Gaetano was not only a trained teacher, but he was first and foremost a teacher of life, capable of accompanying his students in a path of personal as well as cultural growth. He has always dealt with different realities, from the most difficult to the simplest, proving to be able to adapt and leave his mark on every occasion.

Due to the earthquake of 68, having lost his home, he moved with his family to Alcamo where he worked as a teacher for a few years. Subsequently he moved to the slum of Poggioreale where he lived with his family in an "American shanty" for about 14 years, continuing here to teach and train generations of young Poggiorealesi.

In the school he has also held the position of trustee several times. The children grew up, studied and settled down, two as teachers and one as a municipal employee, started a family and surrounded him with 8 beautiful grandchildren. His life, private or otherwise, was studded with many affections and satisfactions despite the difficulties of childhood.

Gaetano is the example of those who have not given up in life, of those who have been able to make adversity a starting point for a new beginning and new goals.

Gaetano was for his family guide, an example, a firm and solid point in his house, capable of transmitting the value of unity and dispensing wise advice. He has always loved culture and tried to infect this love with those who spent time with him, as with his grandchildren, with whom he spent whole afternoons doing homework, making their study enjoyable with prize quizzes and other games to which they submitted.

(3)



Un aneddoto particolare della sua vita fu il ritrovamento casuale, mentre sistemava vecchi documenti del padre, di una cassetta in legno contenente un libretto di risparmio della Banca d'Italia, appartenente a suo zio Angelo, che faceva l'attore cinematografico in America. Angelo Zummo morì molto giovane, in seguito ad una malattia contratta durante la sua permanenza lì, non rivelando mai a nessuno la presenza di quel libretto, che per quei tempi conteneva una ingente somma di denaro.

Quando Gaetano, trovò il libretto, molto tempo dopo la morte dello zio e del padre, si recò alla Banca d'Italia di Roma per vedere se poteva riscuotere la cifra. Ma di quel giorno, gli restò solo l'accoglienza da vera STAR, poiché ebbe la cattiva notizia che, passati più di 20 anni durante quali nessuno si era interessato a tale cifra, questa era diventata proprietà della banca, per cui non si poteva più riscuotere. Gaetano si dedicò molto, anche, ad aiutare il prossimo. Svolgeva, infatti, una sorta di "segretariato sociale" con i Poggiorealesi che richiedevano il suo supporto per disbrigo pratiche burocratiche e altro.

Ricoprì numerose cariche politiche (vicesindaco, assessore, consigliere) impegnandosi attivamente per migliorare la vita del paese, e fece parte della Commissione dell'ASL di competenza territoriale, per diversi anni. Vicepresidente della cantina di Poggioreale, portandola, insieme al presidente al suo periodo più florido.

Fece parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale e Diocesano, e grazie a quest'ultimo conobbe e incontrò Il Santo Padre Giovanni Paolo Secondo.

(4)



A particular anecdote from his life was the accidental discovery, while he was arranging old documents of his father, of a wooden box containing a savings book of the Bank of Italy, belonging to his uncle Angelo, who was a film actor in America. Angelo Zummo died very young, following an illness contracted during his stay there, never revealing to anyone the presence of that libretto, which for those times contained a large sum of money.

When Gaetano found the booklet, long after the death of his uncle and father, he went to the Banca d'Italia in Rome to see if he could collect the amount. But of that day, he was left with only the reception of a true STAR, since he had the bad news that, after more than 20 years during which no one had been interested in this figure, it had become the property of the bank, so it was no longer possible collect. Gaetano also devoted himself a great deal to helping others. In fact, he carried out a sort of "social secretariat" with the Poggiorealesi who requested his support for handling paperwork and more.

He held numerous political positions (deputy mayor, councilor, councilor) actively engaging in improving the life of the country, and was part of the ASL commission of territorial jurisdiction for several years. He vice president of the Poggioreale winery, bringing it, together with the president, to its most prosperous period. He was part of the Parochial and Diocesan Pastoral Council, and thanks to the latter he met and met the Holy Father John Paul the Second.

(4)



All'età di circa 60 anni andò in pensione e da lì iniziò ad appassionarsi alla scrittura e alla poesia. È stato nominato Accademico del Senato dell'Accademia Universitaria di Lettere, Arti e Scienze "Ruggero II di Sicilia" e Accademico dall'Accademia internazionale il Convivio. Critico letterario, poeta e scrittore, ha collaborato all'istituzione ed alla gestione del premio di poesia "Elimo", patrocinato dal comune di Poggioreale di Sicilia. Nel 1994 ha collaborato alla realizzazione del documentario televisivo, per la regia del sociologo Aldo Vergine, "Racconti dal terremoto del Belice", per la RAI. Ha vinto diversi premi e ricevuto vari riconoscimenti in Concorsi Nazionali ed Internazionali di poesia e narrativa. È autore del libro di racconti Un mondo Scomparso, del romanzo Rosalia "La Siciliana", e del libro Omicidio tra intrigo, trasgressione e mistero, edito dall'accademia internazionale il Convivio. È coautore, assieme ad altri poeti, dell'antologia poetica "Petali di Sole", facente parte della collana "Canti del Mediterraneo". È uno dei 240 collaboratori che hanno realizzato il "Dizionario enciclopedico dei pensatori e dei teologi di Sicilia – Secc.XIX e XX-". È stato inserito nel dizionario bibliografico degli autori siciliani tra '800 e '900.

È stato, inoltre, insignito del premio "Sicilia Bedda" in qualità di artista locale, a Santa Margherita Belice.

Ha trascorso la sua vecchiaia circondato dall'affetto della sua famiglia e onorato da vari riconoscimenti professionali. Si è spento all'età di 83 anni, nel novembre del 2018, lasciando un grande vuoto nei suoi cari e nell'intera comunità Poggiorealese, che lo riconosceva come uno dei punti di riferimento culturale.

(5)

At the age of about 60 he retired and from there he began to become passionate about writing and poetry. He was appointed Academic of the Senate of the University Academy of Letters, Arts and Sciences "Ruggero II di Sicilia" and Academic of the International Academy Il Convivio. Literary critic, poet and writer, he collaborated in the establishment and management of the "Elimo" poetry prize, sponsored by the municipality of Poggioreale di Sicilia. In 1994 he collaborated in the realization of the television documentary, directed by the sociologist Aldo Vergine, "Tales from the Belice earthquake", for RAI. He has won several prizes and received various awards in national and international poetry and fiction competitions. He is the author of the book of short stories Un Mondo Scomparso, of the novel Rosalia "La Siciliana", and of the book Murder between intrigue, transgression and mystery, published by the international academy Il Convivio. He is co-author, together with other poets, of the poetic anthology "Petali di Sole", part of the "Canti del Mediterraneo" series. He is one of the 240 collaborators who have created the "Encyclopedic Dictionary of Sicilian Thinkers and Theologians - XIX and XX Centuries". It was included in the bibliographic dictionary of Sicilian authors between the 1800s and 1900s.

He was also awarded the "Sicilia Bedda" prize as a local artist, in Santa Margherita Belice.

He spent his old age surrounded by the affection of his family and honored by various professional awards. He died at the age of 83, in November 2018, leaving a great void in his loved ones and in the entire Poggiorealese community, which recognized him as one of the cultural reference points.

(5)